

Giuseppe Pietrocini Pasquale Piredda



Giuseppe Pietrocini Pasquale Piredda



**IL PERCORSO FORMATIVO
DEL GIOCO DEL CALCIO
ATTRaverso l'ATTIVITA'
LUDICO-MOTORIA INFANTILE:**

DALL'ABC DEL MOVIMENTO ALLO SVILUPPO DELLE ABILITA'



L'idea di pubblicare questo libro nasce da un'attenta riflessione degli autori sulle condizioni di salute dello sport giovanile, con particolare riferimento al mondo del calcio. Da un'analisi approfondita del fenomeno è emerso il problema che, accanto alla solidità consolidata di progetti motorio-sportivi promozionali di assoluto valore, esistono, sempre più, situazioni di precarietà, superficialità, fragilità e debolezza dell'offerta formativa, riferite all'organizzazione e alle modalità di programmazione e svolgimento dell'attività didattica. È, perciò, necessario che prenda corpo e consistenza la consapevolezza e, quindi, la necessità, da parte dei soggetti impegnati come educatori, di disegnare un nuovo modello progettuale e realizzativo, a partire dalle Scuole Calcio, troppo spesso incastonate in rigidi parametri operativi monovalenti e in modalità d'intervento fortemente focalizzate su un'eccessiva cura dei gesti canonici, dei fondamentali e degli schemi tattici.

Un'impostazione di questo tipo, decisamente orientata verso una dimensione prestativa prematura e anticipatoria degli aspetti tecnico/abilitativi risulta, secondo la letteratura pedagogica attuale, poco rispettosa dei ritmi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi, trascurandone, di conseguenza, le personali potenzialità naturali, come la creatività, la plasticità, la duttilità e mortificandone, soprattutto, la loro primaria motivazione al gioco autentico. In questo caso, si determina una vera e propria forma di "rachitismo culturale ed educativo" che, a lungo andare, porta ad una pericolosa saturazione psicologica degli allievi, con conseguente rifiuto e abbandono precoce dell'attività.

L'intento di questo lavoro è, perciò, quello di sensibilizzare, dove ce ne fosse bisogno, tutti gli operatori sportivi impegnati, in particolare, nelle scuole calcio, sul principio fondamentale che l'avviamento all'attività ludico-motorio-sportiva, ha senso e significato se si configura come un'opportunità educativa fondamentale al servizio delle nuove generazioni.

Per evitare che avvenga il contrario, cioè che siano i bambini e il ragazzi al servizio al servizio dello sport, bisogna cambiare l'orizzonte etico-culturale di riferimento, promuovendo, tramite un'attività di formazione destinata a tutti gli istruttori dei settori giovanili, una filosofia innovativa nell'avviamento alla pratica sportiva pedagogicamente corretta e, sensibilizzarli, quindi, verso nuovi stili di conduzione dell'attività didattico-educativa, in cui gli allievi siano i veri protagonisti del loro processo di apprendimento.

Il presente manuale, ricavato da studi, ricerche e buone pratiche, già realizzate sul campo, non ha la pretesa di indicare precisi traguardi da raggiungere, né ricette metodologiche definite e precise, ma vuole solo proporsi, sia nella parte teorico-concettuale, che nella parte applicativa, come strumento orientativo, utile agli educatori, per inaugurare un nuovo approccio all'esperienza sportiva dei loro allievi, che abbia come obiettivo fondamentale quello di creare per loro un'occasione irripetibile di crescita, maturazione e sviluppo.

Un tale percorso formativo, professionalmente impostato, potrà essere, per gli educatori sportivi, una bussola di riferimento, in grado di guidarli a gestire, con un progetto educativo efficace, l'evoluzione e la valorizzazione, in tempi lunghi, del corredo motorio dei loro allievi, creando per loro un ambiente stimolante, accattivante, ma anche eticamente orientato, vale a dire un vero presidio educativo laboratoriale, una sorta di **officina di umanità** che, superando la dimensione strettamente addestrativa, li aleni a costruire un personale progetto di vita, offrendo ed apprendendo loro un *balcone cognitivo ed etico-comportamentale sul mondo*.

www.bancarellaweb.eu



Ean 978-88-6615-181-4

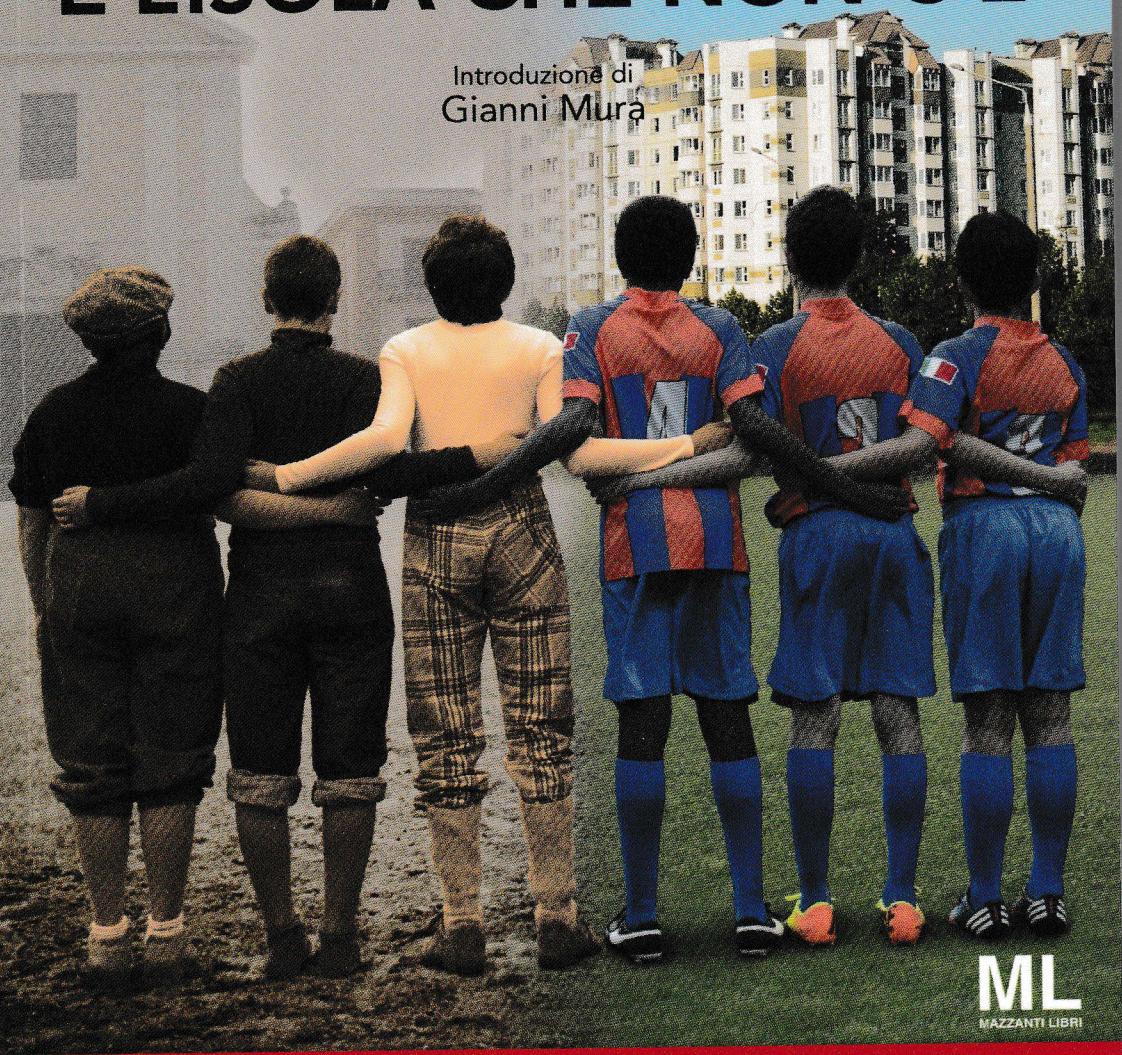


€ 20,00

EZIO GLELEAN

IL CALCIO E L'ISOLA CHE NON C'È

Introduzione di
Gianni Mura



ML
MAZZANTI LIBRI

Un libro per allenatori, genitori, dirigenti, tifosi e tutte le persone che amano questo gioco.
Un libro dal calcio per il calcio e non solo...



Ezio Glerean è nato il 27 giugno 1956 a San Michele al Tagliamento (Venezia). Calciatore professionista dopo l'inizio nelle giovanili del Genoa, con Brindisi e Caves e in serie B con il Taranto, giunge alla notorietà calcistica nazionale come allenatore. Dopo un'esperienza con il Sandonà che porta in C1, Glerean trova a Cittadella l'ambiente giusto per proporre un calcio brillante e offensivo. Il suo modulo di gioco ma soprattutto la sua conduzione dei rapporti con società e giocatori, basata su competenza

e trasparenza, attirano l'attenzione dei critici più attenti sia nell'ambito del giornalismo sportivo (a cominciare da Gianni Mura, autore della presentazione di questo libro) che del mondo del cinema (nel film del 2001, *L'uomo in più*, Paolo Sorrentino ha dichiarato esplicitamente di essersi ispirato al modulo del Cittadella di Glerean). Approda in seguito al Venezia di Zamparini in serie B, proprio allorché il vulcanico presidente friulano acquisisce il Palermo. Glerean lo segue in rosanero ma l'esperienza dell'allenatore si consuma in pochi mesi, anche per le incomprensioni con lo staff dirigenziale. Seguono le esperienze di Padova, Venezia, Bassano e Cosenza. Ora, Glerean torna alla ribalta con *L'Isola* che non c'è. Un libro che non è di memorie ma è un manifesto per il rilancio del calcio italiano. Un calcio nazionale che deve ripartire dal recupero della gioia di giocare al pallone da parte dei giovani; dal recupero del rapporto con il territorio, con le famiglie, con gli amministratori locali e con le società sportive. L'appello di Glerean, allenatore militante, è rivolto a tutti coloro che amano il "gioco più bello del mondo" ed è un progetto concreto che lui stesso si propone di costruire, insieme ai suoi colleghi allenatori, prima che sia troppo tardi.

Collana Sport&Società

€ 18,00

MAZZANTI LIBRI



ISBN 9788898109302



9 788898 109302



FRANCESCO TOTTI

CON PAOLO CONDÒ

e cosa devi fare per essere
uno di un amore così folle, così
assoluto, così esagerato?"



Francesco Totti

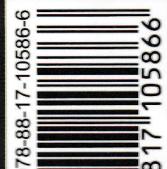
UN CAPITANO

FRANCESCO TOTTI

CON PAOLO CONDÒ

UN CAPITANO

Rizzoli



L'infanzia in via Vetulonia, i primi calci al pallone, la timidezza e la paura del buio. La vita di quartiere in una Roma che forse non esiste più. Gli amici che resteranno gli stessi per tutta la vita. Gli allenamenti a cui la mamma lo accompagnava in 126, asciugandogli i capelli con i bocchettoni in inverno. L'esordio in Serie A a 16 anni in un pomeriggio di marzo del 1993 a Brescia, con i pantaloni della tuta che al momento di entrare in campo si impigliano nei tacchetti; il primo derby, il primo gol, il rischio di essere ceduto alla Sampdoria prima ancora che la sua favola in giallorosso possa cominciare.

E poi la gloria: caso più unico che raro di profeta in patria, venticinque anni con la stessa maglia, capitano per sempre, un palmarès che annovera un epico Scudetto, due Coppe Italia e due Supercoppe Italiane, oltre ovviamente al Mondiale 2006 conquistato da protagonista con la Nazionale. E ancora il matrimonio da sogno con Ilary Blasi, la vita mondana attraversata sempre con leggerezza, con autoironia, con il sorriso grato di chi ha ricevuto in dono un talento straordinario e la possibilità di divertirsi facendo ciò che più ama: giocare a pallone. Con l'espressione eternamente stupefatta del ragazzo che una città ha eletto a simbolo e condottiero, oggetto di un amore senza uguali. Fino al giorno del ritiro dal calcio giocato, e di un addio che ha emozionato non solo i tifosi romanisti ma gli sportivi italiani tutti. Perché Francesco Totti è la Roma, ma è anche un pezzo della vita di ognuno di noi.

FRANCESCO TOTTI (Roma) ha esordito in Serie A il 28 marzo 1993, con il posto nella classifica dei record della Serie A di tutti i tempi e con il record di gol realizzati in campionato allo stesso club.

Premiato per 5 volte (record a dall'AIC come miglior calciatore nel 2004 è stato incluso dalla FIFPro nella lista dei più grandi giocatori vivi) e nel 2018 è stato il primo calciatore italiano a vincere il Laureus World Award alla carriera.

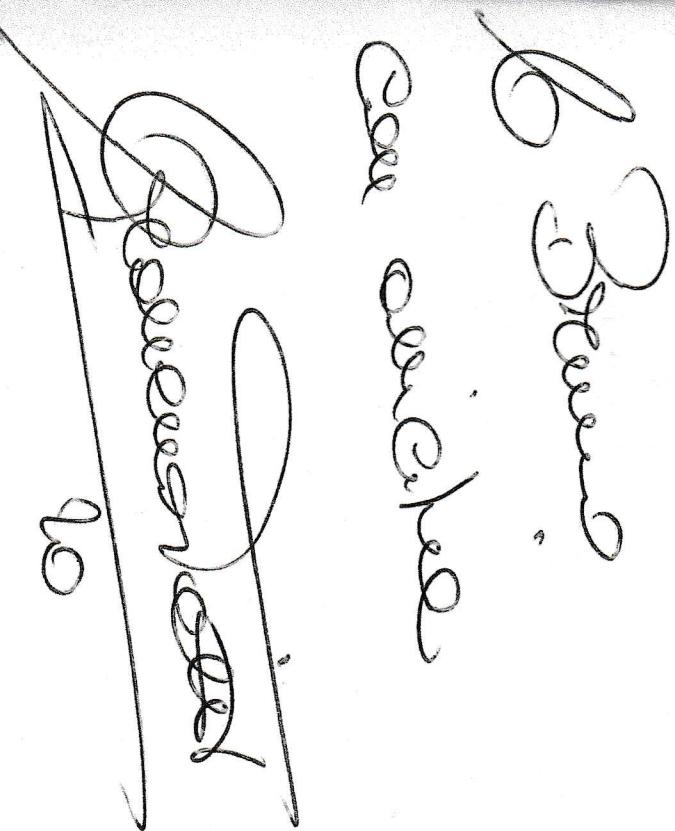
Dopo aver dato l'addio al calcio maggio 2017, è entrato nelle fila ziali della Roma.

FRANCESCO TOTTI (Roma) ha esordito in Serie A il 28 marzo 1993, con il posto nella classifica dei record della Serie A di tutti i tempi e con il record di gol realizzati in campionato allo stesso club.

Premiato per 5 volte (record a dall'AIC come miglior calciatore nel 2004 è stato incluso dalla FIFPro nella lista dei più grandi giocatori vivi) e nel 2018 è stato il primo calciatore italiano a vincere il Laureus World Award alla carriera.

Un Capitano

CON PAOLO CONDÒ



PAOLO CONDÒ

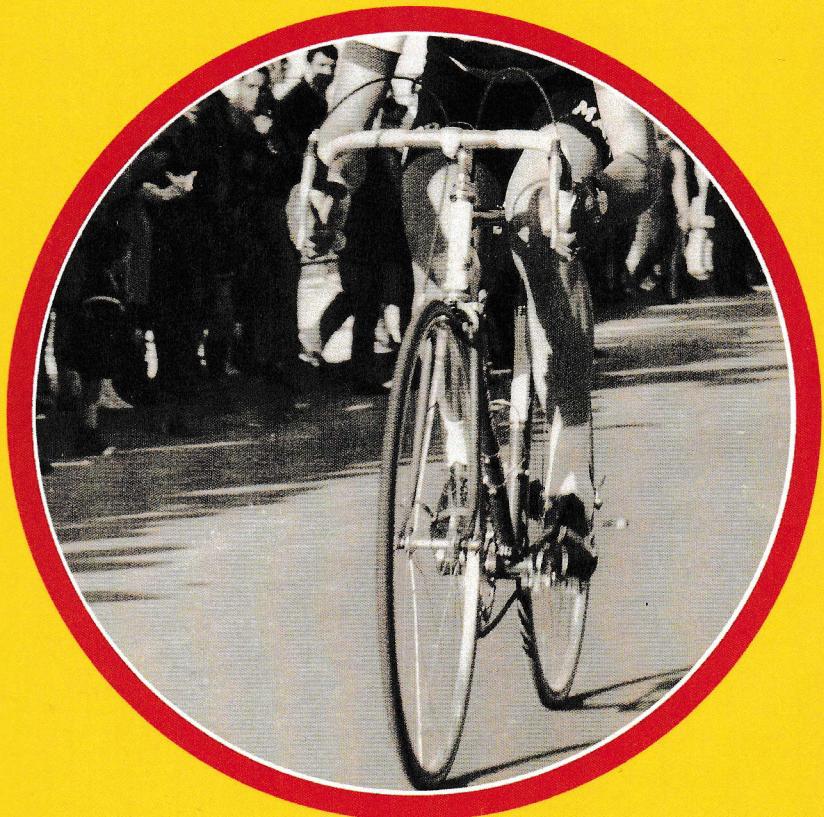
1958. Giornalista professionista con «Il Piccolo», per la «Gazzetta dello Sport» ha seguito 7 Mondiali e pei di calcio, 2 Olimpiadi estive d'Italia e numerosi altri eventi. Nei passato a Sky Sport. Dal 2010 è direttore italiano della giuria internazionale «France Football» che assegna il d'oro. Ha scritto il romanzo *Sottatura* (Piemme, 2002) e *Duellanti* (e & Castoldi, 2016).

I fotografie:
in copertina © Alessandro Dobici
in quarta © Luciano e Fabio Rossi / RomaPhoto /
Art Director: Francesca Leoncini
Graphic Designer: Alice Iuri / theWorldofDOT

Rizzoli

I GIALLI INCONTROPIEDE

ALFREDO SEBASTIANI
IL RISCATTO



1 romanzo
€ 16,50 (in Italia)

EDIZIONI
INCONTROPIEDE

MAGLIA GIALLA

Franz Di Giacomo ha una vita tranquilla, un lavoro sicuro e una bella famiglia. Ha smesso di fare il ciclista ad un passo dal professionismo, quando il suo migliore amico è morto in gara, stroncato dalla droga. La passione per la bici e il talento però non si possono nascondere e così nel tempo libero affronta le montagne del Trentino e dell'Alto Adige, con una pedalata da fuoriclasse vero. E proprio mentre aggredisce una di queste salite, viene notato da un malavitoso senza scrupoli. Uno di quei personaggi a cui non è facile dire no. "Devi partecipare ad una gara che si svolge a Napoli, allenati bene e sono sicuro che vincrai". Più che un invito, un ordine. Da quel momento la vita di Franz non sarà più come prima e le sue scelte mettono in pericolo anche l'adorata figlia. Sono i giorni del terremoto in Abruzzo, mentre i calciatori continuano a vendersi le partite e i ciclisti si dopano a tutti i livelli. "Il Riscatto" possiede i tempi e la tensione di un giallo sportivo, sorprendentemente sospeso tra ciclismo amatoriale e criminalità organizzata.

Alfredo Sebastiani, nato a L'Aquila nel 1965, è allenatore di calcio professionista, insegnante di scienze motorie, docente Coni e Figc. Ha conquistato la promozione in C1 con l'FC Suedtirol ed è stato secondo di Beppe Sannino sulla panchina del Watford, in Inghilterra. Cura una rubrica settimanale per il quotidiano Alto Adige. "Il riscatto" è il suo primo libro.

incontropiede.it

€ 16,50

ISBN 9788899526115